

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 8 del 22.02.2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Busto Garolfo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 22.02.24

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott. Giorgio Bruschi



COMUNE DI BUSTO GAROLFO
Provincia di Milano

**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 – 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. GIORGIO BRUSCHI

Premessa

Il parere è predisposto nel rispetto della Parte II - Ordinamento finanziario e contabile del D.Lgs. n. 267/2000 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL), dei principi contabili generali e del principio contabile applicato 4/2 allegati al D.Lgs. n. 118/2011.

Per la formulazione del parere e per l'esercizio delle sue funzioni l'organo di revisione si avvale dei principi di vigilanza e controllo emanati dal CNDCEC.

Per il riferimento all'anno precedente sono indicate le previsioni definitive 2022.

Il parere tiene conto delle norme emanate fino alla data di pubblicazione dello stesso.

L'ORGANO DI REVISIONE

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

Premesso che l'organo di revisione ha esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024 - 2026, unitamente agli allegati di legge;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);

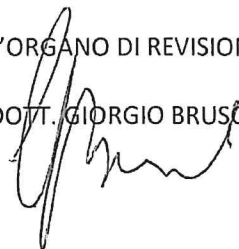
Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali e applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026, del Comune di Busto Garolfo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 22/02/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

DOCT. GIORGIO BRUSCHI



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Dott. Giorgio Bruschi, revisore nominato con deliberazione dell'organo consiliare n. 38 del 28/07/2021;

Premesso:

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.Lgs. n. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 21/02/2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024 - 2026, approvato dalla Giunta comunale in data 20/02/2024 con deliberazione n. 23, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

Visti:

- le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- il regolamento di contabilità;
- i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 153, c. 4, D.Lgs. n. 267/2000, in data 19/02/2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024 - 2026;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Busto Garolfo registra una popolazione al 1° gennaio 2023, di n. 14095 abitanti.

DOMANDE PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2023 ha aggiornato gli stanziamenti 2023 del bilancio di previsione 2023 - 2025.

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità e attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, c. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1, D.Lgs. n. 118/2011.

L'Ente ha gestito in esercizio provvisorio, ed ha rispettato le prescrizioni e le limitazioni previste dall'art. 163 del TUEL:

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1, D.Lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui:

- all'art. 11, c. 3, D.Lgs. n. 118/2011¹;
- al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h)²;
- all'art. 172, TUEL³.

¹ 3. Al bilancio di previsione finanziario di cui al comma 1, lettera a), sono allegati, oltre a quelli previsti dai relativi ordinamenti contabili:

- a) il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione;
- b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
- d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
- e) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- f) per i soli enti locali, il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
- g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5;
- h) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

² g) il rendiconto di gestione e il bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, se non integralmente pubblicati nel sito internet dell'ente locale;

h) le risultanze dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerate nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modificazioni e integrazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Se tali documenti contabili sono integralmente pubblicati nei siti internet degli enti, ne è allegato l'elenco con l'indicazione dei relativi siti web istituzionali; (...)

³ a) l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;

b) la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;

L'Ente ha adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al D.M. 5 agosto 2022, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

In riferimento allo sblocco della leva fiscale, l'Ente non ha deliberato modifiche alle aliquote dei tributi propri e/o di addizionali.

L'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro e non oltre l'esercizio.

-
- c) le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - d) la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;
 - e) il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e obiettivo programmatico del patto di stabilità interno.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'organo consiliare ha approvato con deliberazione n. 8 del 26/04/2023 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2022.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione si evidenzia che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del pareggio di bilancio;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati;
- è stato conseguito un risultato di amministrazione disponibile (lett. E) positivo;
- gli accantonamenti risultano congrui.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 così distinto ai sensi dell'art. 187, TUEL:

TABELLA 1

Risultato di amministrazione

	31/12/2022
Risultato di amministrazione (+/-)	5.593.797,72
di cui:	
a) Fondi vincolati	360.458,32
b) Fondi accantonati	2.124.462,60
c) Fondi destinati ad investimento	135.382,85
d) Fondi liberi	2.973.493,95
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	5.593.797,72

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

TABELLA 2a

Situazione di cassa

	2021	2022	2023
Disponibilità:	4.772.886,02	5.005.295,94	3.698.388,20
di cui cassa vincolata	58109,72	312622,41	185081,56
anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

[PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2024-2026]

L'impostazione del bilancio di previsione 2024 - 2026 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, c. 821, L. n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal D.M. 1° agosto 2019.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162, del TUEL.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TABELLA 3

BILANCIO DI PREVISIONE							
ENTRATE							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (1)		previsione di competenza	129.614,03	123.517,58	124.419,38	124.419,38
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (1)		previsione di competenza	389.650,10	0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsione di competenza	2.177.891,32	0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo utilizzato anticipatamente (2)		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		previsione di cassa	5.035.295,94	3.693.388,20		
BILANCIO DI PREVISIONE							
ENTRATE							
TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI ANNO 2025	PREVISIONI ANNO 2026
TITOLO 1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	3.273.015,37	previsione di competenza	5.440.010,00	5.605.250,00	5.625.250,00	5.640.250,00
			previsione di cassa	5.523.276,82	7.826.715,23		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	previsione di competenza	1.505.030,00	1.581.230,65	1.405.810,73	1.495.810,73
			previsione di cassa	1.505.030,00	1.581.230,65		
10000	Totale TITOLO 1	3.273.015,37	previsione di competenza	6.945.040,00	7.186.480,65	7.111.130,73	7.136.130,73
			previsione di cassa	7.028.276,82	9.238.025,88		

[PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2024-2026]

TABELLA 4

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024 - 2026

SPESE							
MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUAL TERMINE DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI ANNO		
					2024	2025	2026
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE				0.00	0.00	0.00	0.00
MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali di gestione							
0101 Programma	01 Organi istituzionali						
Titolo 1 SPESE CORRENTI		55.642,05	previsione di competenza	161.825,00	186.278,00	182.753,00	182.753,00
			di cui già impegnata *		18.829,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	181.867,31	241.920,05		
Totale Programma		55.642,05	previsione di competenza	161.825,00	186.278,00	182.753,00	182.753,00
			di cui già impegnata *		18.829,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	181.867,31	241.920,05		
0102 Programma	02 Segreteria generale						
Titolo 1 SPESE CORRENTI		315.376,74	previsione di competenza	888.811,65	832.163,94	835.813,94	835.963,94
			di cui già impegnata *		112.435,58	1.300,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	38.542,60	39.140,23	39.140,23	39.140,23
			previsione di cassa	584.945,47	1.108.400,45		
Totale Programma		315.376,74	previsione di competenza	888.811,65	832.163,94	835.813,94	835.963,94
			di cui già impegnata *		112.435,58	1.300,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	38.542,60	39.140,23	39.140,23	39.140,23
			previsione di cassa	584.945,47	1.108.400,45		
0103 Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato						
Titolo 1 SPESE CORRENTI		89.328,92	previsione di competenza	276.472,00	256.397,03	244.767,03	244.767,03
			di cui già impegnata *		16.172,48	9.031,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	4.223,11	4.310,92	4.310,92	4.310,92
			previsione di cassa	293.315,82	341.355,03		

BILANCIO DI PREVISIONE TRIENNIO 2024 - 2026

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTUALI TERMINI DEL 2023		PREVISIONI DEFINITIVE DEL 2023	PREVISIONI ANNO		
					2024	2025	2026
Totale Programma	03 Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	89.328,92	previsione di competenza	276.472,00	256.397,03	244.767,03	244.767,03
			di cui già impegnato *		16.172,48	9.031,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	4.223,11	4.310,92	4.310,92	4.310,92
			previsione di cassa	293.315,82	341.355,03		
0104 Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali						
Titolo 1 SPESE CORRENTI		107.910,35	previsione di competenza	141.350,07	140.278,00	137.579,00	137.629,00
			di cui già impegnato *		35.850,72	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	215.382,60	248.188,35		
Totale Programma	04 Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	107.910,35	previsione di competenza	141.350,07	140.278,00	137.579,00	137.629,00
			di cui già impegnato *		35.850,72	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	215.382,60	248.188,35		
0105 Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali						
Titolo 1 SPESE CORRENTI		325.733,44	previsione di competenza	688.250,97	840.902,79	566.402,79	566.402,79
			di cui già impegnato *		243.919,42	26.492,77	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	2.406,69	2.444,10	2.444,10	2.444,10
			previsione di cassa	860.161,96	1.164.192,13		
Titolo 2 SPESE IN CONTO CAPITALE		432.201,82	previsione di competenza	1.253.911,47	2.257.500,00	79.000,00	79.000,00
			di cui già impegnato *		0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.002.582,75	2.469.791,02		
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	757.935,26	previsione di competenza	1.952.162,44	3.098.402,79	645.402,79	645.402,79
			di cui già impegnato *		243.919,42	26.492,77	0,00
			di cui fondo pluriennale	2.406,69	2.444,10	2.444,10	2.444,10
			previsione di cassa	1.983.144,71	3.651.893,25		
0106 Programma	06 Ufficio tecnico						

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n. 16 nonché i principi contabili. Esse rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

La contabilizzazione del FPV deve tener conto delle novità approvato con il Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e della Presidenza del Consiglio dei ministri del 1° marzo 2019 con cui sono stati aggiornati gli allegati al D.Lgs. n. 118/2011 al fine di disciplinare la contabilizzazione delle spese di progettazione e le modifiche alla disciplina del Fondo Pluriennale Vincolato per le opere pubbliche.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2024 sono le seguenti:

TABELLA 7

COMPOSIZIONE PER MISSIONI E PROGRAMMI DEL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELL'ESERCIZIO 2024 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO*

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
					2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
01	MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali di governo								
02	Segreteria generale	0,00	0,00	0,00	39.149,23	0,00	0,00	0,00	39.149,23
03	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	0,00	0,00	0,00	1.319,92	0,00	0,00	0,00	1.319,92
04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,00	0,00	0,00	2.114,10	0,00	0,00	0,00	2.114,10
06	Ufficio fiscale	0,00	0,00	0,00	1.159,47	0,00	0,00	0,00	1.159,47
11	Altri servizi generali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 1 Servizi istituzionali e generali di governo		0,00	0,00	0,00	40.624,72	0,00	0,00	0,00	40.624,72
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
01	MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza								
01	Polizia locale e amministrativa	0,00	0,00	0,00	3.556,63	0,00	0,00	0,00	3.556,63
02	Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 3 Ordine pubblico e sicurezza		0,00	0,00	0,00	3.556,63	0,00	0,00	0,00	3.556,63
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
04	MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio								
02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 4 Istruzione e diritto allo studio		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2024-2026]

MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinnata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
00	MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali								
02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,00	0,00	0,00	1.348,21	0,00	0,00	0,00	1.348,21
TOTALE MISSIONE 5 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,00	0,00	0,00	1.348,21	0,00	0,00	0,00	1.348,21
MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinnata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
06	MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero								
01	Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 6 Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinnata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
05	MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa								
01	Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	0,00	4.310,50	0,00	0,00	0,00	4.310,50
TOTALE MISSIONE 8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa		0,00	0,00	0,00	4.310,50	0,00	0,00	0,00	4.310,50
MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinnata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
07	MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente								
02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONI E PROGRAMMI		Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2024	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinnata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
		(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
10	MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità								
01	Viabilità e infrastrutture stradali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

[PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2024-2026]

MISSIONI E PROGRAMMI	Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023	Spese impegnate negli esercizi precedenti con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato e imputate all'esercizio 2023	Quota del fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2023, non destinata ad essere utilizzata nell'esercizio 2024 e rinviata all'esercizio 2025 e successivi	Spese che si prevede di impegnare nell'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato con imputazione agli esercizi:				Fondo pluriennale vincolato al 31 dicembre dell'esercizio 2024
				2025	2026	Anni successivi	Imputazione non ancora definita	
	(a)	(b)	(c) = (a) - (b)	(d)	(e)	(f)	(g)	(h) = (c) - (d) - (e) - (f) - (g)
12 MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia								
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per la famiglia	0,00	0,00	0,00	3.159,43	0,00	0,00	0,00	3.159,43
09 Servizi socioeducativi e culturale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	0,00	0,00	0,00	3.159,43	0,00	0,00	0,00	3.159,43
TOTALE	0,00	0,00	0,00	62.728,79	0,00	0,00	0,00	62.728,79

(a) L'importo "TOTALE" dell'ultima riga comprende la somma delle due voci "Fondo pluriennale di parte corrente" e "Fondo pluriennale in c/capitale" iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N. In ciascuna riga, in corrispondenza di ciascun programma di spesa, indicare la stima degli impegni che si prevede di assumere alla data del 31 dicembre dell'esercizio in corso di previsione imputati agli esercizi successivi finanziati dal fondo pluriennale vincolato (con copertura anche gli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi) o, se tale stima non risulta possibile, l'importo delle previsioni definitive di spesa del fondo pluriennale vincolato del bilancio dell'esercizio in corso di previsione. Se il bilancio di previsione è approvato dopo il 31 dicembre, indicare l'importo degli impegni assunti negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi determinato sulla base di dati di preconsuntivo. Nel bilancio di previsione relativo all'esercizio 2014 tale importo è pari a 0, a meno che il bilancio non sia approvato dopo il riaccontentamento straordinario dei residui. In tal caso indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato determinato in tale occasione.

(b) Indicare l'importo presunto alla data del 31 dicembre N-1 delle spese impegnate negli esercizi precedenti all'esercizio N, con copertura costituita dal fondo pluriennale vincolato, imputate all'esercizio N. Nel secondo esercizio di sperimentazione, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccontentamento straordinario dei residui, indicare l'importo degli impegni assunti nell'esercizio precedente con imputazione agli esercizi successivi se finanziati con il fondo pluriennale vincolato - la differenza tra i residui passivi cancellati e recuperati all'esercizio N e i residui attivi cancellati e recuperati all'esercizio N in occasione del riaccontentamento straordinario dei residui affermato con riferimento alla data del 31 dicembre 2012.

(c) Rinvia possibile mantenere nel bilancio di previsione annuale e pluriennale il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta immediatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa. Le somme che non hanno reso ancora possibile porre in essere la programmazione necessaria per definire il cronoprogramma della spesa sono direttamente indicate nella Nota integrativa al bilancio. In caso di mancato impegno gli stanziamenti di tale colonna vanno in economia.

(d) Per ciascuna riga, indicare l'importo delle previsioni di spesa relative al fondo pluriennale vincolato stanziate nel bilancio di previsione dell'esercizio N. L'importo della voce "Totale" dell'ultima riga comprende il totale del fondo pluriennale stanziate su spesa nel bilancio di previsione dell'esercizio N e alla somma delle prime due voci iscritte in entrata del bilancio di previsione dell'esercizio N-1, al netto della voce "Totale rinviata" della colonna (g).

* Il prospetto è compilato con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio. Nel prospetto relativo all'anno N (ad esempio 2014), indicare 2014 al posto di N, 2015 al posto di N-1, ecc.

Previsioni di cassa

TABELLA 8

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	3.698.388,20
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.208.005,88
2	Trasferimenti correnti	753.596,73
3	Entrate extratributarie	2.303.934,29
4	Entrate in conto capitale	8.999.377,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00
6	Accensione prestiti	0,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	413.165,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	2.622.791,80
	TOTALE TITOLI	24.300.871,44
	TOTALE GENERALE ENTRATE	27.999.259,64

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2024
1	Spese correnti	13.836.244,80
2	Spese in conto capitale	9.075.050,86
3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00
4	Rimborso di prestiti	23.909,00
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	413.165,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	2.728.265,92
	TOTALE TITOLI	26.076.635,58
	SALDO DI CASSA	1.922.624,06

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto dell'art.162, c. 6, del TUEL.

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto dell'andamento delle riscossioni nonché di quanto accantonato al Fondo crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

L'organo di revisione rammenta che i singoli dirigenti o responsabili di servizi hanno partecipato alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, c. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa al 1.1.2024 comprende la cassa vincolata per euro 185.264,25.

Per quanto riguarda la recente delibera della Corte dei Conti n. 17/2023 sull'estensione alla gestione di cassa dei vincoli di destinazione degli enti locali, al momento si è in fase di verifica e approfondimento della normativa per poi provvedere ad adeguare il bilancio alle prescrizioni.

L'ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

La differenza fra (residui + previsione di competenza) e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TABELLA 9

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento				3.698.388,20
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.273.015,37	7.186.490,65	10.459.506,02	9.208.005,88
2	Trasferimenti correnti	263.046,73	490.550,00	753.596,73	753.596,73
3	Entrate extratributarie	1.237.941,67	2.166.413,69	3.404.355,36	2.303.934,29
4	Entrate in conto capitale	2.319.747,59	7.179.630,15	9.499.377,74	8.999.377,74
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00
6	Accensione prestiti	-	0,00	0,00	0,00
7	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	-	413.165,00	413.165,00	413.165,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	463.791,80	2.159.000,00	2.622.791,80	2.622.791,80
	TOTALE TITOLI	7.557.543,16	19.595.249,49	27.152.792,65	24.300.871,44
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	7.557.543,16	19.595.249,49	27.152.792,65	27.999.259,64

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	3.533.709,78	10.183.063,32	13.716.773,10	13.836.244,80
2	Spese In Conto Capitale	2.135.420,71	6.939.630,15	9.075.050,86	9.075.050,86
3	Spese Per Incremento Di Attività Finanziarie	-	-	0,00	0,00
4	Rimborso Di Prestiti	-	23.909,00	23.909,00	23.909,00
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	-	413.165,00	413.165,00	413.165,00
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	569.265,92	2.159.000,00	2.728.265,92	2.728.265,92
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	6.238.396,41	19.718.767,47	25.957.163,88	26.076.635,58
	SALDO DI CASSA				1.922.624,06

N.B. L'art. 1, c. 555 della Legge di Bilancio 2020 (L. n. 160/2019), al fine di agevolare il rispetto dei tempi di pagamento di cui al D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, ha stabilito che il limite massimo di ricorso da parte degli enti locali ad anticipazioni di tesoreria, di cui all'art. 222, c. 1, del TUEL, è elevato da tre a cinque dodicesimi per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022.

Verifica equilibrio corrente anni 2024 - 2026

Gli equilibri richiesti dall'art. 162, c. 6, del TUEL sono così assicurati:

TABELLA 10

BILANCIO DI PREVISIONE ANNO 2024

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		3.695.355,20			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		123.517,95	124.479,75	124.479,75
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)		9.543.454,34	9.415.595,42	9.411.517,42
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)		10.153.063,32	9.705.457,20	9.702.335,20
di cui:					
- fondo pluriennale vincolato			62.220,79	62.220,79	62.220,79
- fondo crediti di dubbia esigibilità			440.195,72	442.333,72	442.333,72
E) Spese Titolo 1.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale assunto dai mutui e prestiti obbligazionari	(-)		23.909,00	23.909,00	23.909,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
di cui Fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B-C-D-E-F)			-240.000,00	-190.000,00	-190.000,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e rimborso dei prestiti (2)	(-)		0,00	0,00	0,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00		
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		240.000,00	190.000,00	190.000,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti			0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) O=G+H-I-L+M			0,00	0,00	0,00

N.B. La RGS Circolare n 8 del 15 marzo 2021 ha confermato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito) come già stabilito con Circolare n 5 del 9 marzo 2020.

Nella medesima Circolare 8/2021, tenendo conto del rispetto per gli anni 2021 e 2022, in base ai dati dei bilanci di previsione 2020-2022, a livello di comparto, dell'equilibrio di cui al richiamato articolo 9, comma 1- bis, della legge n. 243 del 2012 (saldo tra il complesso delle entrate e delle spese finali, senza utilizzo avanzi, senza Fondo pluriennale vincolato e senza debito), la RGS ritiene che gli enti territoriali osservino il presupposto richiesto dall'articolo 10 della richiamata legge n. 243 del 2012, per la legittima contrazione di operazioni di indebitamento nel richiamato biennio 2021-2022.

Restano, comunque, ferme, per ciascun ente, le disposizioni specifiche che pongono limiti qualitativi o quantitativi all'accensione di mutui o al ricorso ad altre forme di indebitamento, nonché l'obbligo del rispetto degli equilibri di cui ai decreti legislativi n. 118 del 2011 e n. 267 del 2000 (anche a consuntivo, come prescritto dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018).

L'importo di euro 240.000,00. di entrate in conto capitale destinate al ripiano del bilancio corrente è costituito da oneri di urbanizzazione.

Utilizzo proventi alienazioni

Gli enti locali possono avvalersi della possibilità di utilizzare i proventi derivanti dalle alienazioni patrimoniali, anche derivanti da azioni o piani di razionalizzazione, per finanziare le quote capitali dei mutui o dei prestiti obbligazionari in ammortamento nell'anno o in anticipo rispetto all'originario piano di ammortamento. Tale possibilità è consentita esclusivamente agli enti locali che:

- a) dimostrino, con riferimento al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, un rapporto tra totale delle immobilizzazioni e debiti da finanziamento superiore a 2;
- b) in sede di bilancio di previsione non registrino incrementi di spesa corrente ricorrente, come definita dall'allegato 7 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;
- c) siano in regola con gli accantonamenti al fondo crediti di dubbia esigibilità.

L'utilizzo di tali risorse in parte corrente richiede una previa verifica delle condizioni previste dall'art. 1, c. 866, L. n. 205/2017, a seguito della stipula dell'atto di vendita.

N.B. L'art. 30, c. 2-ter, D.L. n. 124/2019 ha stabilito che la totalità delle risorse rivenienti dalla valorizzazione e alienazione degli immobili di proprietà delle regioni, degli enti locali e degli enti pubblici, anche economici, strumentali di ciascuna regione, trasferiti ai fondi immobiliari gestiti da INVIMIT sia destinata alla riduzione del debito dell'ente e, solo in assenza di debito o per la parte eccedente, a spese di investimento.

Art. 39-quater, c. 3, D.L. n. 162/2019 dispone che, in relazione al recupero del maggior disavanzo da FCDE, ai fini del rientro possono essere utilizzate le economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili accertati nel rispetto del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e da altre entrate in conto capitale. Nelle more dell'accertamento dei proventi derivanti dall'alienazione di beni patrimoniali disponibili il disavanzo deve comunque essere ripianato.

L'Ente *non si è avvalso* della facoltà di cui all'art. 1, c. 866, L. n. 205/2017.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente *non si è avvalso* della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1, c. 867, L. n. 205/2017.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'art. 25, c. 1, lett. b), L. 31 dicembre 2009, n. 196, relativamente alla classificazione delle entrate dello Stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, secondo che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Alcune entrate sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al D.Lgs. n. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, secondo che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero sia limitata a uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, secondo che la spesa sia prevista a regime o sia limitata a uno o più

esercizi (vedi punto 1 lett. g).

A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 dell'allegato precisa che:

- Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;

- b) condoni;

- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;

- d) entrate per eventi calamitosi;

- e) alienazione di immobilizzazioni;

- f) accensioni di prestiti;

- g) contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

- Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) consultazioni elettorali o referendarie locali,

- b) ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e altri trasferimenti in c/capitale,

- c) eventi calamitosi,

- d) sentenze esecutive e atti equiparati,

- e) investimenti diretti,

- f) contributi agli investimenti.

Ad eccezione delle sopra indicate entrate, possono essere definite a regime ricorrenti le entrate che si presentano con continuità in almeno 5 (cinque) esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non siano espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

È opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso, le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento (cfr. punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2 D.Lgs. n. 118/2011).

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti

Entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute o incassate in eccesso da amministrazioni centrali	25.000,00	37.000,00	37.000,00
Entrate per sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
Recupero evasione tributaria			
Canoni per concessioni pluriennali			
Sanzioni codice della strada			
Entrate per eventi calamitosi			
Altre da specificare			
Totale	25.000,00	37.000,00	37.000,00

Spese del titolo 1° non ricorrenti	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026
consultazione elettorali e referendarie locali	50.000,00	37.000,00	37.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiamo disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
altre da specificare			
Totale	50.000,00	37.000,00	37.000,00

La nota integrativa

L'aggiornamento del principio contabile n. 4/2 della contabilità finanziaria rivede e specifica i contenuti della nota integrativa al bilancio di previsione, che costituisce un fondamentale documento di approfondimento dei «numeri» del documento programmatico.

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica, come disposto dall'art. 11, c. 5, D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1, le seguenti informazioni:

- i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile realizzare la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a), del Tuel;
- l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;

j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

I contenuti della programmazione devono essere declinati in coerenza con:

a. il programma di governo, che definisce le finalità e gli obiettivi di gestione perseguiti dall'ente anche attraverso il sistema di enti strumentali e società controllate e partecipate (il c.d. gruppo amministrazione pubblica);

b. gli indirizzi di finanza pubblica definiti in ambito comunitario e nazionale.

c. pertanto, il principio di coerenza implica una considerazione "complessiva e integrata" del ciclo di programmazione, sia economico sia finanziario, e un raccordo stabile e duraturo tra i diversi aspetti quantitativi e descrittivi delle politiche e dei relativi obiettivi - inclusi nei documenti di programmazione.

Ne consegue che l'organo di revisione verifica la presenza degli elementi costitutivi di ciascun documento di programmazione e la loro integrazione risulta necessaria, al fine di garantire in termini comprensibili la valenza programmatica, contabile e organizzativa dei documenti in oggetto, nonché l'orientamento ai portatori di interesse nella loro redazione.

La verifica della coerenza è circoscritta solo a quei documenti di natura finanziaria che compongono il sistema di bilancio di ogni pubblica amministrazione che adotta la contabilità finanziaria e attua il contenuto autorizzatorio degli stanziamenti del bilancio di previsione.

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2024 - 2026 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D.lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2024-2026.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 140.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dal D.Lgs. 36/2023 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

Programmazione triennale fabbisogni del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, c. 1, L. n. 449/1997 e dall'art. 6, D.Lgs. n. 165/2001 è stata approvata nell'ambito del DUP 2024-2026.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art. 58, c. 1, D.L. n. 112/2008)

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari inserito nel DUP, è stato adottato con atto di Giunta Comunale n. 16 del 13.02.2024.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2024 - 2026

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024 - 2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Ente ha applicato, ai sensi dell'art.1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone le aliquote a scaglioni.

L'Ente ha deciso di confermare per il 2024 la medesima articolazione degli scaglioni e delle aliquote vigenti nel 2023, ossia mantenendo i 4 scaglioni di reddito del predetto anno, come previsto dal D.Lgs.216/2023.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.Lgs 118/2011.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'art. 1, cc. da 739 a 780, L. 27 dicembre 2019, n. 160.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria, che tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751, L. n. 160/2019, è il seguente:

TABELLA 12

<i>IUC</i>	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
IMU	1.867.463,44	1.850.000,00	1.870.000,00	1.880.000,00
Totale	1.867.463,44	1.850.000,00	1.870.000,00	1.880.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

TABELLA 13

	Esercizio 2022 (rendiconto)	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
TARI	1.883.008,00	1.896.760,00	1.896.760,00	1.896.760,00
Totale	1.883.008,00	1.896.760,00	1.896.760,00	1.896.760,00

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2024, la somma di euro 1.896.760,00 con un aumento di euro 13752,00 rispetto all'ultimo rendiconto.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica, a esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Ente approverà il Piano Economico Finanziario 2024 - 2026 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), n. 363 del 4 agosto 2021 e n. 459 del 26 ottobre 2021 e determinazione n.2 del 4 novembre 2021 adottando il metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025, avendo riguardo alla circostanza che le entrate tariffarie per ciascuna delle annualità 2022-2025 non possono eccedere quelle relative all'anno precedente più del limite alla variazione annua prevista dall'art. 4 della predetta delibera n. 363, entro il 15 aprile 2024, congiuntamente alle tariffe.

La disciplina dell'applicazione del tributo è contenuta nell'apposito regolamento approvato dal Consiglio comunale.

Il pagamento della TARI avviene anche tramite il sistema pagoPA.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

TABELLA 14

[PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2024-2026]

Tributo	Accertamento 2022	Accertamento 2023	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
ICI	3.099,81	2.314,04	0,00	0,00	0,00
IMU	368.581,22	297.176,81	250.000,00	250.000,00	250.000,00
TASI	15.450,48	4.240,53	0,00	0,00	0,00
TARI	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOSAP	1.113,41	5.156,19	1.500,00	1.500,00	1.500,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	3.769,19	2.314,04	2.000,00	2.000,00	2.000,00
ALTRI TRIBUTI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	392.014,11	311.201,61	263.500,00	263.500,00	263.500,00
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)			221.920,92	221.920,92	221.920,92

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024 - 2026 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti e ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

TABELLA 15

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
sanzioni ex art.208 co 1 cds	250.000,00	250.000,00	250.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	10.000,00	10.000,00	10.000,00
TOTALE SANZIONI	260.000,00	260.000,00	260.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	118.300,00	118.300,00	118.300,00
Percentuale fondo (%)	45,50%	45,50%	45,50%

La quantificazione dell'entrata appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 250.000,00 per sanzioni ex art. 208, c. 1 del Codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285);
- euro 10.000,00 per sanzioni ex art. 142, c. 12-bis del Codice della strada (D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285).

Con atto di Giunta n. 8 in data 06/02/2024, la somma di euro 70.850,00 (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli artt. 142, c. 12-ter e 208, cc. 4 e 5-bis del Codice della strada.

La Giunta ha destinato euro 4.000,00 alla previdenza e assistenza del personale della Polizia Municipale.

La quota vincolata è destinata - al titolo 1 spesa corrente

L'organo di revisione ha verificato che l'ente ha correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da Codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

TABELLA 16

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Fitti attivi	210.000,00	210.000,00	210.000,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	210.000,00	210.000,00	210.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	54.432,00	54.432,00	54.432,00
Percentuale fondo (%)	25,92%	25,92%	25,92%

La quantificazione dell'entrata appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

TABELLA 17

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2024	Spese/costi Prev. 2024	% copertura 2024
Fiere e mercati	2.000,00	8.000,00	25,00%
Impianti sportivi	40.000,00	95.855,00	41,73%
servizio doposcuola -slalom	8.000,00	48.107,00	16,63%
Totale	50.000,00	151.962,00	32,90%

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni di cui sopra è così quantificato:

TABELLA 18

Servizio	Previsione Entrata 2024	FCDE 2024	Previsione Entrata 2025	FCDE 2025	Previsione Entrata 2026	FCDE 2026
Fiere e mercati	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00
Impianti sportivi	40.000,00	0,00	42.500,00	0,00	42.500,00	0,00
servizio doposcuola - Progetto Slalom	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00
TOTALE	50.000,00	0,00	52.500,00	0,00	52.500,00	0,00

La quantificazione dei proventi appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo esecutivo con deliberazione n. 22 Del 20/02/2024, allegata al bilancio, ha determinato la

percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 32,90 %.

Canone unico patrimoniale

L'art. 1, cc. 816 e ss., L. 27 dicembre 2019, n. 160, prevede, a decorrere dal 2021, l'istituzione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, per i comuni, province e città metropolitane.

Il canone sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, cc. 7-8 del Codice della strada, di cui al D.Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

L'Ente ha previsto ha previsto nel bilancio di previsione 2024-2026 l'applicazione del canone patrimoniale gli importi indicati nella tabella seguente:

TABELLA 19

	Previsione 2024	Previsione 2025	Previsione 2026
Canoni unico patrimoniale	200.000,00	200.000,00	200.000,00
TOTALE CANONE U.P.	200.000,00	200.000,00	200.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	0,00%	0,00%	0,00%

N.B. è stato considerato l'andamento storico degli incassi.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024 - 2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2023 sono le seguenti:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

TABELLA 20

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI				
PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	
101 Redditi da lavoro dipendente	2.020.970,08	2.020.970,08	2.020.970,08	
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	143.166,82	143.166,82	143.166,82	
103 Acquisto di beni e servizi	4.761.362,00	4.267.245,00	4.269.495,00	
104 Trasferimenti correnti	2.331.236,12	2.350.236,12	2.350.236,12	
105 Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	
106 Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	
107 Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	
108 Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	
110 Altre spese correnti	926.328,30	924.849,18	918.520,18	
Totale	10.183.063,32	9.706.467,20	9.702.388,20	

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

Sono stati stanziati € 136015,50 per i rinnovi contrattuali.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a Euro 2.020.970,08 per l'anno 2024-2026 e 2026 relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2024-2026, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 1.722.015,33, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali).
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 34.145,80.
- del vincolo disposto dall'art. 33 del Decreto Crescita D.L. 34/2019 convertito nella L. 58/2019 recante "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni" che risulta pari al valore soglia del 20,98%

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa di personale tenga conto degli effetti prodotti dal rinnovo del CCNL 2021-2023

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente non ha in servizio e non prevede di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2024, 2025 e 2026 sono finanziate come segue:

TABELLA 21

EQUILIBRI DI BILANCIO

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	7.179.620,15	556.000,00	556.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	240.000,00	190.000,00	190.000,00
S1) Entrate Titolo 5.01 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.939.620,15	396.000,00	376.000,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q-R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2023 - euro 38.660,79 pari allo 0,37% delle spese correnti;

anno 2024 - euro 40.248,67 pari allo 0,41% delle spese correnti;

anno 2025 - euro 36.919,67 pari allo 0,38% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione evidenzia che la metà della quota minima del fondo di riserva è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Fondo di riserva di cassa

L'ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 800.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 440.105,72 per l'anno 2024;
 - euro 442.838,72 per l'anno 2025;
 - euro 442.838,72 per l'anno 2026;
- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, corrispondono con quanto riportato nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice.

L'Ente ai fini del calcolo della media non si è avvalso nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

TABELLA 22

[PARERE SU PROPOSTA BILANCIO 2024-2026]

Esercizio finanziario 2024					
TITOLI	BILANCIO 2024 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.186.490,65	221.920,03	221.920,03	0,00	3,09%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	509.921,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	2.147.042,69	218.184,80	218.184,80	0,00	10,16%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	7.333.630,15	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	17.177.084,49	440.104,83	440.104,83	0,00	2,56%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.843.454,34	440.104,83	440.104,83	0,00	4,47%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	7.333.630,15	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2025					
TITOLI	BILANCIO 2025 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.111.130,73	221.920,92	221.920,92	0,00	3,12%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	536.471,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.768.294,69	220.917,80	220.917,80	0,00	12,49%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	586.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	10.001.896,42	442.838,72	442.838,72	0,00	4,43%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.415.896,42	442.838,72	442.838,72	0,00	4,70%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	586.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Esercizio finanziario 2026					
TITOLI	BILANCIO 2026 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c- b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	7.136.130,73	221.920,92	221.920,92	0,00	3,11%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	540.371,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.729.215,69	220.917,80	220.917,80	0,00	12,78%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	566.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TOTALE GENERALE	9.971.717,42	442.838,72	442.838,72	0,00	4,44%
DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE	9.405.717,42	442.838,72	442.838,72	0,00	4,71%
DI CUI FCDE IN C/CAPITALE	566.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00%

Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha provveduto a stanziare nel bilancio 2024 un accantonamento in conto competenza per le spese potenziali, in quanto a seguito di ricognizione su eventuali contenziosi in corso, si è ritenuto sufficiente quanto accantonato in sede di rendiconto 2022

E' stato previsto idoneo stanziamento al fondo per l'indennità di fine mandato e per gli aumenti contrattuali del personale dipendente CCNL 2023-2025.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 rispetta i criteri previsti dalla norma, e pertanto non è soggetto ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha posto in essere le attività organizzative necessarie per garantire entro il termine dell'esercizio 2023 il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione l'Ente non ha previsto alcun ricorso all'indebitamento

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

TABELLA 23

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Residuo debito (+)	189.759,21	132.093,21	73.616,71	49.707,97	25.799,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	57.666,00	58.476,50	23.908,74	23.908,74	25.799,23
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/-	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	132.093,21	73.616,71	49.707,97	25.799,23	0,00

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'art. 204, TUEL e nel rispetto dell'art. 203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti e il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

TABELLA 24

Anno	2022	2023	2024	2025	2026
Oneri finanziari	2.450,00	1.636,00	0,00	0,00	0,00
Quota capitale	57.666,00	58.476,50	23.908,74	23.908,74	25.799,23
Totale fine anno	60.116,00	60.112,50	23.908,74	23.908,74	25.799,23

La previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'art. 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto l'estinzione anticipata di prestiti.

Nel caso siano previste estinzioni anticipate indicare:

- se l'ente (pop. \geq 5.000 abitanti) ha utilizzato quote di avanzo destinato a investimenti e in tal caso se è stata verificata dall'ente la sussistenza dei presupposti di legge (assenza di quote sufficienti di avanzo)

ORGANISMI PARTECIPATI

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

L'Ente ha provveduto, in data 21.12.2023, con proprio atto consiliare n. 60, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 175/2016.

L'esito di tale ricognizione è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 09.01.2023;

Garanzie rilasciate

L'Ente non ha rilasciato garanzie a favore degli organismi partecipati.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR, anche mediante incarichi esterni.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR previsti nel bilancio 2024-2026 come di seguito riepilogati:

Annualità 2024

2.02.01.09.003	Misura M4C1 - 1.3 - Realizzazione nuova palestra a servizio della scuola secondaria di primo grado A. Caccia CUP C71B220001400006 Intervento ammesso in graduatoria ma attualmente non finanziato	€ 2.750.000,00
2.01.02.09.012	Misura M2C4 - Intervento di riqualificazione ed efficientamento energetico impianto di illuminazione pubblica del territorio comunale, 5 fase, vie diverse CUP C72E23000040006	€ 90.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha previsto nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione sono coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa e attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2024 - 2026;
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti e atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi e al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono-programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 13, L. 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dall'art. 9, c. 1-quinquies, D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione,

anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento.

E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

N.B. Il revisore/L'Organo di revisione verifica la correttezza degli adempimenti ai fini BDAP (nel caso siano rilevati errori si suggerisce di fornire segnalazione e specificare).

Con particolare riferimento al bilancio di previsione 2023-2025, il revisore/L'Organo di revisione verifica che l'Ente abbia preliminarmente effettuato un caricamento "provvisorio" alla BDAP (schemi di bilancio, dati contabili analitici e piano degli indicatori) prima dell'approvazione dei documenti da parte del Consiglio per verificare eventuali inesattezze dei dati predisposti.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'art. 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
 - ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ed esprime, pertanto, **parere favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e sui documenti allegati.

L'organo di revisione esprime **parere favorevole** sulla proposta di bilancio 2024 - 2026 e relativi allegati relativamente a:

- osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'art. 162, TUEL e dalle norme del D.Lgs. n. 118/2001 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- coerenza interna, congruità e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

L'ORGANO DI REVISIONE

DOT. GIORGIO BRUSCHI



22/02/2024

